

■ il programma

# Formazione e divertimento Le tante iniziative targate Uici

Tante iniziative già portate a termine. Ma tante altre in programma, e che presto vedranno la luce. Le attività dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Vibo Valentia vanno avanti spedite. Dopo avere archiviato il corso provinciale per assistenti alla comunicazione e all'autonomia, che consentirà un maggiore sostegno formativo per i ragazzi diversamente abili frequentanti la scuola pubblica; la prima fase del corso di inglese per principianti ed avviati "Step by step", diretto da Rebecca Dean, docente madrelingua, che ha visto la significativa e massiccia partecipazione di ciechi, ipovedenti e vedenti; l'effettuazione della seconda edizione della campagna di prevenzione "Occhio ai Bambini", con altri 749 screening effettuati in

14 comuni della provincia; la gita culturale in Toscana da parte di un gruppo di giovani soci, tornati a casa entusiasti; la visita dell'azienda "Mellisape" di San Costantino Calabro e la bella scampagnata "Scialapopulu", per una frizzante giornata vissuta tra gusto e natura, tra la scoperta dell'avvincente mondo delle api e l'appagante degustazione di prodotti tipici; lo stimolante incontro culturale del 15 luglio, con la presentazione del libro di Gregorio Corigliano (ex giornalista Rai) "I diari di mio padre", il cui testo è disponibile in versione audio e braille; dopo tutto questo, sono in agenda numerosi altri appuntamenti. Il sodalizio del presidente Giovanni Barberio, infatti, annuncia alcuni tra gli appuntamenti per il periodo settembre-dicembre e continua

a fare cose importanti e, in taluni casi, innovative e sorprendenti. A settembre un campo riabilitativo particolarmente rivolto ai giovani, con lezioni di autonomia personale e nuoto; la continua esplorazione del mondo produttivo, attraverso una nuova visita aziendale, stavolta presso la distilleria "Caffio" di Limbadi; la seconda fase del corso di inglese; e poi, nei mesi successivi, un corso di cucina, un'affascinante cena al buio, il ritorno della prevenzione visiva nelle scuole della provincia, una mostra itinerante di asili per ciechi e ipovedenti ed i tradizionali appuntamenti natalizi. «Ma, attenzione - annuncia il presidente Barberio - l'incontro dell'anno, che rimarrà sicuramente scolpito nella mente e nel cuore

di ogni partecipante, sarà quello con papa Francesco. I ciechi e gli ipovedenti della provincia - continua Barberio - accompagnati dal vescovo Luigi Renzo, saranno in udienza dal papa di tutti, degli ultimi, dal papa che vive e fa vivere di Dio, come uomo fra gli uomini. Lo straordinario evento si realizzerà nei giorni 12 e 13 novembre e, sinceramente, siamo davvero già molto emozionati. Forse, sembrerà eccessivo, ma è così». L'intensità sarà, insomma, il tema conduttore di ogni iniziativa Uici ed il proliferare di attività l'ulteriore dimostrazione che si può fare molto anche con poche risorse economiche. «Basta lavorare con impegno - conclude Barberio - ed avere fiato da scalatori, in un territorio in cui, troppo spesso, si consuma il fiato per fare chiacchiere».



Il gruppo che ha preso parte al corso di inglese

